

Allegato A1

REGIONE BASILICATA

**DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE
E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**

Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l'affidamento del servizio di "Supporto per l'attuazione del sistema integrato dell'apprendimento permanente della Regione Basilicata ai sensi della L.R. n. 30/2015"

CUP: G36H24000000009

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Sommario

PREMESSA	3
ART. 1 – OGGETTO	6
ART. 3 – IMPORTO A BASE DI GARA.....	8
ART. 4 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	8
ART. 5 – GRUPPO DI LAVORO	9
ART. 6 - DURATA CONTRATTUALE	9
ART. 7 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO.....	10
ART. 8 – REQUISITI DELL’OPERATORE ECONOMICO.....	10
ART. 9- OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	10
ART. 10 - PREZZO E MODALITÀ DI PAGAMENTO	10
ART. 11 - GARANZIA DEFINITIVA.....	11
ART. 12 - RESPONSABILITÀ DELL’IMPRESA DURANTE L’ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	11
ART. 13 - CONTROLLO SULLA ESECUZIONE DEL CONTRATTO	12
ART. 14 - TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI	12
ART. 15 - PENALITÀ	12
ART. 16 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA.....	13
ART. 17- RESPONSABILITÀ PER DANNI A COSE E PERSONE E ONERI A CARICO DELL’AFFIDATARIO.....	13
ART. 18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	13
ART. 19 - ULTERIORI INFORMAZIONI	13
ART. 20 - TRATTAMENTO DEI DATI	14
ART. 21 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E DIRETTORE DELL’ESECUZIONE.....	14
ART. 22 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	14
ART. 23 - NORMA DI RINVIO	14

PREMESSA

La L.R. n. 30/2015 disciplina la programmazione e l'attuazione delle politiche della Regione Basilicata in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro, delineando un sistema regionale fortemente integrato delle politiche, delle azioni e dei servizi rientranti nelle suddette materie, nonché di inclusione sociale, per l'invecchiamento attivo e l'esercizio della cittadinanza attiva, nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Il *focus* è posto sullo sviluppo, la valorizzazione e la spendibilità degli apprendimenti comunque acquisiti, in rapporto alle transizioni (art. 1, c. 4) e ai passaggi (idem, c. 3) che la persona si trova ad affrontare nel corso della propria vita.

Il sistema richiede:

- a) la sussistenza di modalità stabili e accessibili di valorizzazione degli apprendimenti (art. 2, c. 1, lett. b), con particolare riferimento all'istituzione delle reti territoriali e dei PTP (art. 2, c. 1, lett. b; art. 20), nel cui ambito opera l'*Agenzia regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva* (art. 26, c. 3);
- b) il rafforzamento delle condizioni per il successo formativo (art. 4, c. 1 e 2) e di sviluppo di nuove competenze e saperi, di base per l'esercizio della cittadinanza attiva, dei linguaggi della modernità, per un adattamento consapevole ai mutamenti che intervengono nei diversi ambiti di vita sociale e lavorativa (art. 10, c. 2; art. 13, c. 2; art. 15, c. 1, lett. d);
- c) la predisposizione di un *Piano triennale di indirizzo* (art. 18), quale cornice di riferimento per i diversi interventi di natura programmatica dell'offerta e dei servizi.

Lo sviluppo delle competenze è attuato "attraverso il progressivo raccordo tra organismi di orientamento e formazione, istituti scolastici, università, organizzazioni educative culturali, sociali e professionali, imprese, centri di ricerca" (art. 7, c. 2).

"I percorsi sono sviluppati per segmenti di natura capitalizzabile, in conformità all'architettura del sistema regionale degli standard di cui all'art. 21" (art. 8, c. 1) e in determinate casistiche possono avere anche "breve durata" (art. 13, c. 2). Le azioni inerenti all'apprendimento permanente possono rivestire anche un "carattere individualizzato" (art. 2, c. 1, lett. a; art. 12, c. 3) ed essere supportate da forme parimenti individualizzate (art. 3, cc. 2 e 4).

La validazione degli apprendimenti (art. 17) e il sistema dei crediti formativi (art. 22) sono concepiti in un'ottica di forte trasversalità sistemica tra istruzione, orientamento, formazione e politiche attive del lavoro.

Per favorire i passaggi "fra il sistema dell'istruzione scolastica secondaria di secondo grado ed il sistema dell'istruzione e formazione professionale", la Regione adotta proprie azioni e definisce "specifiche modalità di riconoscimento degli apprendimenti" (art. 5, c. 2).

In tale ottica intersistemica, il *Piano triennale di indirizzo* definisce relativamente ai diversi ambiti di sistema integrato:

- le tipologie e modalità degli interventi (con riguardo anche a crediti e passaggi);
- il dimensionamento dell'offerta e dei servizi, in stretto raccordo e con riferimento a quello della rete scolastica;
- le modalità di valutazione, attestazione e spendita degli apprendimenti maturati;
- i livelli essenziali delle prestazioni (nel rispetto di quelli nazionali).

La L.R. n. 30/2015 ha trovato una prima, significativa attuazione, in particolare attraverso:

- a) l'adozione e l'implementazione del sistema regionale degli standard, dei crediti formativi e di individuazione, validazione e certificazione delle competenze (IVC) (D.G.R. n. 744/2016 e s.m.i., approvazione DRIVE; n. 845/2017 e n. 625/2019, procedure e standard minimi dei servizi di IVC; n. 112/2018, Linee Guida per il riconoscimento dei crediti formativi; n. 467/2018, aggiornamento del sistema degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione»; n. 1324/2018, Repertorio delle Attestazioni - RRA);
- b) l'istituzione dell'*Agenzia regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva* (ARLAB), con L.R. 13 maggio 2016, n. 9;
- c) l'implementazione dell'offerta di ITS.

Per quanto concerne gli ITS *Academy*, la Giunta regionale ha approvato l'elenco delle candidature ritenute ammissibili nell'ambito di una "Manifestazione di interesse" dei Soggetti che saranno ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico per l'affidamento, in ciascuna delle Aree Tecnologiche di riferimento, dei nuovi percorsi.

Per quanto concerne l'orientamento e gli interventi rivolti all'apprendimento permanente, al supporto della cittadinanza attiva e di carattere socioeducativo, gli interventi adottati da Regione Basilicata sono molteplici. Particolare rilievo hanno le misure riconducibili al programma GOL (D.G.R. n. 433 del 6 luglio 2022 e [Determinazione Dirigenziale n. 450 del 17/04/2023](#) e relativi Avvisi), la cui attuazione, connessa al Piano di potenziamento dei Centri per l'impiego e al Piano nazionale nuove competenze, è rivolta a target di popolazione che necessita, in tempi brevi, di un accesso a percorsi di politica attiva.

In attesa di attuazione, invece, le previsioni di cui a:

- art. 5, concernenti la programmazione di una offerta di istruzione e formazione professionale (leFP), "articolata in percorsi di durata triennale rivolti al conseguimento di una qualifica professionale ed in percorsi di durata quadriennale rivolti al conseguimento del diploma professionale", "rivolti all'acquisizione di competenze certificabili e [...] articolati per

segmenti di natura capitalizzabile, in conformità all'architettura del sistema regionale degli standard”;

- art. 19, relative all'implementazione delle reti territoriali e al relativo raccordo operativo di ARLAB.

Parziale attuazione, invece, è stata data alle previsioni di cui all'art. 18, avente per oggetto la programmazione integrata dell'intero sistema, attraverso l'emanazione del piano triennale di indirizzo: dalla data di entrata in vigore della L.R. n. 30/2015, risulta adottato un solo Piano triennale con D.G.R n. 428/2018, riferito al triennio 2018-2020.

La mancata o parziale attuazione delle suddette previsioni rappresenta un elemento di criticità, sia per quanto riguarda la costruzione di un solido e completo segmento di offerta di carattere tecnico-professionalizzante, quale componente essenziale di una offerta di filiera e base di uno sviluppo verticale verso gli ITS *Academy*, sia per quanto riguarda l'effettiva integrazione sistemica delle varie componenti dell'offerta di istruzione e formazione (compresa quella continua e rivolta all'apprendimento permanente), dell'orientamento (compreso quello specialistico e connesso al lavoro) e dell'IVC.

Questa componente di sistema è un'eccellenza, ma rischia di rimanere estranea, non integrata e funzionale al resto. La medesima situazione si rileva per il sistema dei crediti.

Premesso quanto innanzi, allo scopo di fornire completa attuazione alla L.R. n. 30/2015 e contribuire alla condivisione degli obiettivi del Programma Regionale Basilicata FESR e FSE+ 2021-2027, la Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle risorse strumentali e finanziarie della Regione Basilicata, il cui Direttore è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma, intende procedere all'affidamento diretto dei relativi servizi di supporto all'Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 1 – OGGETTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), D. Lgs. n. 36/2023, del servizio di "Supporto per l'attuazione del sistema integrato dell'apprendimento permanente della Regione Basilicata ai sensi della L.R. n. 30/2015"

ART. 2 – NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Regolamenti che disciplinano la Politica di Coesione per il periodo 2021-2027, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 30 giugno 2021 con entrata in vigore dal 1° luglio 2021, ed in particolare:

- ✓ n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- ✓ n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- ✓ n. 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- ✓ n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato;

Deliberazione del 22/12/2021 n. 78 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027" pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 94 del 22 aprile 2022;

Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPA001) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;

D.G.R. n. 352/2022 “Programmazione della politica di coesione 2021 – 2027 (Fondi FESR e FSE). Adempimenti” con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma regionale FESR FSE+ 2021 – 2027 della Regione Basilicata;

Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 9766 del 16/12/2022 FINAL che approva il “Programma regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione Basilicata in Italia (CCI 2021IT16FFPR004);

D.G.R. n. 47/2023 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della sopra citata Decisione della Commissione C (2022) 9766 del 16/12/2022 FINAL;

D.G.R. n. 116/2023 di istituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi degli artt. 38, 39 e 40 del Regolamento (UE) 2021/1060 e la successiva Deliberazione n. 134/2023 di aggiornamento;

D.G.R. n. 105/2023 di istituzione del partenariato del PR Basilicata 2021/2027 e le successive Deliberazioni n. 464/2023 e 490/2023 di aggiornamento;

D.G.R. n. 615/2023 di approvazione del “Regolamento di funzionamento del Partenariato del Programma Regionale FESR FSE+ 2021/2027”;

Criteri di selezione delle operazioni del PR Basilicata 2021/2027 nella versione approvata con procedura di consultazione scritta conclusa il 05/05/2023;

D.G.R. n. 377/2023 di approvazione del documento “PR Basilicata FESR FSE+ 2021/2027. Uffici Responsabili dell’Attuazione e descrizione delle loro responsabilità e competenze” (Allegato A) e dei due allegati A1 “Uffici Responsabili di Azione, dotazione finanziaria per azione e target di realizzazione fisica” e A2 “Scheda Operazione”, con il quale:

- ✓ si individuano gli Uffici Responsabili dell’Attuazione (RdA);
- ✓ si definiscono le funzioni e responsabilità degli RdA;
- ✓ si definiscono le modalità di richiesta e rilascio del parere di coerenza programmatica;
- ✓ si riportano i target di realizzazione fisica e finanziari al fine rendere evidente la corrispondenza, in termini di responsabilità, ai diversi soggetti coinvolti nella gestione e attuazione del Programma;

“Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo 2021/2027” approvata con la D.G.R. n. 387/2023.

Legge Regionale 13 agosto 2015, n. 30 - “SISTEMA INTEGRATO PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE ED IL SOSTEGNO ALLE TRANSIZIONI NELLA VITA ATTIVA (S.I.A.P.)”

ART. 3 – IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo complessivo a base di gara, al netto dell'IVA, è pari ad € **130.000,00** (euro centotrentamila/00).

La prestazione di cui al presente appalto viene effettuata nell'esercizio di impresa ed è, pertanto, soggetta all'Imposta sul Valore Aggiunto (D.P.R. 26/10/1972, n. 633) in base all'aliquota vigente al momento del pagamento; l'aliquota applicabile ai servizi oggetto di gara è pari al 22%.

ART. 4 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'oggetto della presente procedura è pertanto l'affidamento dei servizi di supporto specialistico per la definizione e l'implementazione delle disposizioni regolamentari regionali per l'attuazione del sistema integrato dell'apprendimento permanente della Regione Basilicata ai sensi della L.R. n. 30/2015.

Il servizio da realizzare consiste in attività di supporto per:

- ✓ l'attivazione dell'offerta di leFP, quale componente essenziale dell'offerta professionalizzante del sistema regionale di istruzione e formazione di secondo ciclo:
 - programmazione economico-finanziaria e dei percorsi nell'ambito degli atti di programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e formazione di secondo ciclo;
 - definizione dello specifico ordinamento di leFP;
 - elaborazione di Linee guida di supporto ai percorsi;
 - revisione delle modalità di accreditamento delle Istituzioni scolastiche e formative;
 - aggiornamento/integrazione delle Linee triennali per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta;
- ✓ in previsione e ai fini dell'attivazione delle FTP, ferme restando le specifiche previsioni della norma nazionale:
 - caratterizzazione territoriale delle filiere e loro rapporto con le reti dell'orientamento e dell'apprendimento permanente;
 - definizione delle priorità per la declinazione degli indirizzi di IP in profili territoriali;
 - predisposizione di indicazioni/linee guida;
- ✓ la definizione e adozione della cornice di riferimento per la programmazione dei diversi ambiti dell'offerta formativa territoriale, ordinamentale e non, in rapporto alle priorità strategiche e di investimento della Regione, attraverso l'emanazione del Piano triennale di indirizzo previsto dall'art. 18 della L.R. n. 30/2015, predisposto dalla Direzione generale per lo sviluppo economico, il lavoro e i servizi alla comunità, in collaborazione con la Direzione generale per la programmazione e la gestione delle risorse strumentali e finanziarie;
- ✓ la configurazione e l'implementazione delle reti territoriali dell'apprendimento permanente, attraverso:

- l'individuazione dei Soggetti e dei servizi;
- la predisposizione di strumenti per l'interoperatività;
- la promozione e il supporto alla stipula degli Accordi specifici e dell'Accordo quadro;
- ✓ la predisposizione di format comuni di attestazione di parte seconda degli apprendimenti comunque acquisiti e di un dispositivo complessivo per il riconoscimento dei crediti formativi;
- ✓ la predisposizione di Standard minimi relativi ai processi di accertamento e valutazione;
- ✓ la definizione e l'inserimento nel RRSP di competenze trasversali personali, sociali e di cittadinanza.

Il servizio dovrà prevedere anche la realizzazione di iniziative di confronto con gli stakeholder per la individuazione dei fabbisogni specifici.

Tutte le attività oggetto del servizio dovranno essere svolte nel rispetto della normativa di settore europea, nazionale e regionale).

ART. 5 – GRUPPO DI LAVORO

Il gruppo di lavoro deve essere formato da figure professionali con approfondita conoscenza dei Regolamenti europei, della normativa nazionale ed europea di riferimento e delle tecniche e delle metodologie per l'attuazione di sistemi in materia di istruzione e formazione professionale, e deve prevedere come minimo:

- ✓ un esperto senior, con almeno 10 anni di esperienza nel campo dell'assistenza tecnica a pubbliche amministrazioni regionali, centrali e locali, a valere sui fondi strutturali, in qualità di coordinatore e responsabile di team;
- ✓ un esperto senior, con almeno 10 anni di esperienza, in ambito accademico, in materia di istruzione e formazione professionale e consulenza alle P.A.;
- ✓ un esperto senior, con almeno 10 anni di esperienza nella consulenza tecnica nel campo del mercato del lavoro, sui Fondi Strutturali, gestione di progetti complessi per servizi di supporto all'attività di Pubbliche Amministrazioni;
- ✓ un esperto senior, con almeno 10 anni di esperienza di esperienza nel campo della Programmazione e gestione di Fondi Comunitari FSE, Sviluppo Locale e Programmi operativi.

Alla proposta economica devono essere allegati i CV degli esperti.

ART. 6 - DURATA CONTRATTUALE

Le attività dovranno essere realizzate entro 10 mesi dalla stipula del contratto.

ART. 7 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

È ammesso il subappalto secondo le modalità previste dall'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023.

ART. 8 – REQUISITI DELL'OPERATORE ECONOMICO

I requisiti richiesti sono i seguenti:

- a) non ricorrenza di alcuna delle cause di esclusione dalle procedure previste agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36 del 2023;
- b) l'idoneità professionale (art. 100 del D.lgs. 36/2023): iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per lo specifico settore di attività oggetto dell'appalto;
- c) abilitazione sul MePA di Consip S.p.a. per la realizzazione dei "Servizi per il funzionamento della PA" - classe merceologica "Supporto specialistico" - Supporto specialistico in ambito organizzativo e gestionale, sottocategoria "Servizi professionali"; Codici CPV associati al servizio richiesto: 79411000-8 - Servizi generali di consulenza gestionale;
- d) aver svolto servizi pubblico/privato analoghi alle principali attività in affidamento anche in forma congiunta con altri soggetti.
- e) essere iscritto sulla piattaforma dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per la produzione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico e le conseguenti verifiche.

ART. 9- OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'aggiudicatario dovrà osservare tutte le norme in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro che si riferiscono alla fattispecie concreta ex D. Lgs. 81/08 e s.m.i., assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza la SA (Stazione Appaltante) da ogni responsabilità in merito. L'affidatario ed il personale da essa dipendente, dovranno uniformarsi a tutte le direttive di carattere generale e speciale impartite dalla SA per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero a quelle appositamente emanate per il personale della ditta stessa.

L'aggiudicatario dovrà assicurare una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, a ciascun lavoratore ai sensi D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il servizio in oggetto non ricade nei casi di obbligatorietà del DUVRI di cui al D. Lgs. 81/2008.

ART. 10 - PREZZO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il prezzo sarà quello offerto dall'aggiudicatario della gara, nei limiti dell'importo posto a base di gara.

I prezzi formulati dall'aggiudicatario si intendono formulati dalla stessa in base a calcoli di convenienza, a suo totale rischio, e quindi sono fissi ed invariabili per l'intera durata dell'appalto.

La SA riconoscerà le attività effettivamente rese dall'aggiudicatario, provvedendone alla liquidazione e al pagamento.

I pagamenti saranno effettuati in un'unica soluzione a conclusione delle attività, previa acquisizione della documentazione prodotta e di apposita relazione riassuntiva del lavoro svolto da sottoporre ad approvazione del RUP.

Dopo l'approvazione della relazione finale sarà possibile emettere ed inoltrare il documento contabile necessario per il pagamento che dovrà necessariamente contenere il CUP, il CIG e l'oggetto dell'affidamento.

L'affidatario non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

ART. 11 - GARANZIA DEFINITIVA

L'affidatario è tenuto a costituire una garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo contrattuale, secondo quanto statuito dall'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023.

La garanzia definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e dell'eventuale risarcimento di danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni medesime.

ART. 12 - RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA DURANTE L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'affidatario è responsabile verso la SA dell'esatta e puntuale esecuzione del servizio affidato e dell'opera dei propri dipendenti.

L'affidatario è tenuto ad assicurare la puntualità nello svolgimento del servizio, concordando con il Responsabile del Progetto, i comportamenti da seguire in presenza di situazioni che ne dovessero compromettere la regolarità.

L'affidatario è obbligato ad osservare scrupolosamente tutte le leggi e disposizioni vigenti in materia ed in particolar modo le norme previste per la salute e la sicurezza delle persone e delle cose e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore.

L'affidatario è tenuto inoltre a rispettare la normativa in materia di diritto di immagine per tutti gli usi non commerciali di cui la SA intende avvalersi.

Per quanto sopra, l'affidatario medesima esonera la SA da qualsiasi responsabilità inerente l'esecuzione dell'appalto e si obbliga a sollevarla da ogni azione, nessuna esclusa, che eventualmente potesse esser proposta contro essa.

L'affidatario è tenuto ad adottare, a sua cura e spese, tutte le misure idonee ad evitare infortuni o danni a persone o cose, fermo restando che il risarcimento degli stessi, quando abbiano a verificarsi, è a suo completo carico, senza alcun indennizzo da parte dell'Amministrazione.

ART. 13 - CONTROLLO SULLA ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante eserciterà il controllo e la sorveglianza sulla corretta esecuzione del contratto, in termini di buon andamento delle attività, della corrispondenza quantitativa e qualitativa delle prestazioni, del rispetto dei tempi.

L'affidatario non potrà eccepire, durante l'esecuzione dell'appalto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi ulteriori, a meno che tali nuovi elementi costituiscano evidenti cause di forza maggiore.

ART. 14 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

È fatto obbligo all'affidatario di precisare le modalità con le quali la Tesoreria della SA dovrà effettuare il pagamento e di utilizzare conti correnti bancari o postali, dedicati alle commesse pubbliche, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della L. 136/2010.

ART. 15 - PENALITÀ

Le inosservanze di qualsiasi obbligo, da parte dell'aggiudicatario, connesso all'attività oggetto del presente appalto, costituiscono motivo della possibile applicazione di penali, salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni diretti e indiretti derivanti all'Amministrazione e senza esclusione di eventuali conseguenze penali, come previsto dall'art. 126 del Dlgs 36/2023.

Le penali dovute per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte, sono calcolate nella misura giornaliera dello 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale e non possono comunque superare, complessivamente, il 10% di detto ammontare netto contrattuale

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'aggiudicatario dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono oppure sui crediti pendenti da eventuali altri contratti che l'aggiudicatario ha in corso con la SA.

Le contestazioni delle irregolarità saranno fatte in contraddittorio, ma saranno, in ogni caso, valide e incontestabili anche se effettuate dai soli rappresentanti dell'Ente, che si riserva la facoltà di risolvere il contratto, in qualsiasi momento, in presenza di inadempienze ritenute, a suo insindacabile giudizio, particolarmente gravi.

Le penalità sono comunicate all'aggiudicatario in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni altro procedimento giudiziale.

L'ammontare delle penalità è addebitato, di regola, nel momento in cui viene disposto il pagamento della fattura.

La penalità verrà restituita, in tutto o in parte, qualora sia riconosciuta totalmente o parzialmente non dovuta.

ART. 16 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione dell'appalto.

L'affidatario è responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'inosservanza degli obblighi di riservatezza costituisce grave inadempimento e, pertanto, le parti convengono che l'ente appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto, di diritto, il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ART. 17- RESPONSABILITÀ PER DANNI A COSE E PERSONE E ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario assume in proprio ogni responsabilità derivante dall'esecuzione delle attività previste nel presente appalto e ad essa imputabili subiti da persone e/o a cose.

L'onere per il risarcimento dei danni a persone e/o cose o per il ripristino dei danni provocati dall'affidatario in conseguenza del presente affidamento è a totale carico del Contraente, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

L'affidatario assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si obbliga a osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.

ART. 18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fermo quanto previsto nei precedenti articoli, la SA si riserva la facoltà di dichiarare risolto il rapporto nei casi previsti dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 19 - ULTERIORI INFORMAZIONI

La Regione Basilicata si riserva:

- il diritto di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta risulta non conveniente o non idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 108 comma 10 del D. Lgs. 36/2023;
- di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento ed a proprio insindacabile giudizio, senza che la Ditta possa avanzare pretese di qualsiasi genere.

ART. 20 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali - GDPR (UE) 2016/679, si informa che i dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto come indicato nell'allegata informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 5 - Lettera di invito).

Per i dati acquisiti dalla DA in relazione all'espletamento del servizio la stessa agirà in qualità di responsabile del trattamento in nome e per conto della SA, titolare del trattamento.

ART. 21 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) è il dott. Alfonso Morvillo, Direttore Generale della Direzione Generale per la Programmazione e Gestione delle risorse Strumentali e Finanziarie della Regione Basilicata, che ha l'esperienza necessaria allo svolgimento di tale funzione.

ART. 22 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che eventualmente dovessero insorgere fra le parti in merito al contratto oggetto del presente capitolato speciale di appalto, non risolte bonariamente, saranno devolute al Foro di Potenza.

ART. 23 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto specificatamente nella documentazione di gara, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative.